

«È Ravenna la provincia dove i giovani tra i 18 e i 35 anni vivono meglio»

Il commento di Mirella Falconi Mazzotti sulla classifica de Il Sole 24 Ore



23 Giugno 2026

“Il primato di Ravenna nella crescita della presenza giovanile, evidenziato dall’indagine pubblicata da Il Sole 24 Ore il 22 giugno, rappresenta molto più di un dato statistico: è la conferma che un territorio capace di attrarre e trattenere le nuove generazioni è un territorio che guarda al futuro con fiducia, lungimiranza e responsabilità.

In un Paese segnato dal declino demografico e dalla dispersione di molti talenti, vedere Ravenna distinguersi per dinamismo giovanile costituisce un risultato di grande valore civile, sociale ed economico. I giovani non sono soltanto un indicatore quantitativo: rappresentano energia creativa, capacità di innovazione, domanda di cultura, ricerca e formazione. Sono il capitale umano da cui dipende la qualità dello sviluppo di una comunità.

Questo traguardo è il frutto di una visione condivisa che, negli anni, ha visto istituzioni, università, imprese, fondazioni, sistema creditizio e mondo associativo collaborare per costruire un ecosistema favorevole alla conoscenza, alla crescita professionale e alla qualità della vita. La presenza universitaria, sostenuta con convinzione dalle realtà pubbliche e private del territorio attraverso la Fondazione Flaminia, rappresenta uno degli elementi strategici di questo percorso, contribuendo ad attrarre studenti, sviluppare attività di ricerca e formare competenze qualificate al servizio dello sviluppo locale.

Accanto a questo, il Porto di Ravenna continua a rappresentare uno dei principali motori economici della città e dell’intera regione, generando occupazione, favorendo gli scambi internazionali e rafforzando la competitività del territorio. Allo stesso modo, il tessuto imprenditoriale ravennate, composto da aziende innovative e profondamente radicate nella comunità, contribuisce a creare valore, investimenti e opportunità professionali per le nuove generazioni.

In questo contesto, anche il ruolo della banca La Cassa assume particolare rilevanza. Da sempre vicina alle famiglie, alle imprese e alle realtà sociali del territorio, La Cassa sostiene la crescita economica e la coesione della comunità, accompagnando progetti, investimenti e percorsi di sviluppo che

contribuiscono a rafforzare l'attrattività di Ravenna. Negli ultimi tre anni l'istituto ha assunto circa 200 persone, in larga parte neolaureati e neolaureate del territorio, confermando concretamente il proprio impegno nella valorizzazione delle competenze e nel sostegno all'occupazione giovanile.

Le città che sanno accogliere i giovani sono anche quelle che sanno rinnovarsi, valorizzare il merito e generare coesione sociale. Ravenna dimostra che tradizione e innovazione possono convivere armoniosamente: una città dalla straordinaria eredità culturale che continua a investire sul sapere, sulle competenze, sulle proprie eccellenze produttive e sulle infrastrutture strategiche come leve fondamentali di sviluppo.

Accogliamo dunque questo riconoscimento con soddisfazione, ma anche con la consapevolezza che esso ci affida una responsabilità: continuare a creare opportunità, valorizzare i talenti e rendere Ravenna sempre più una città della conoscenza, del lavoro e dell'innovazione, aperta ai giovani e alle sfide del futuro. Perché una comunità che cresce insieme alle nuove generazioni è una comunità che costruisce il proprio domani”.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*